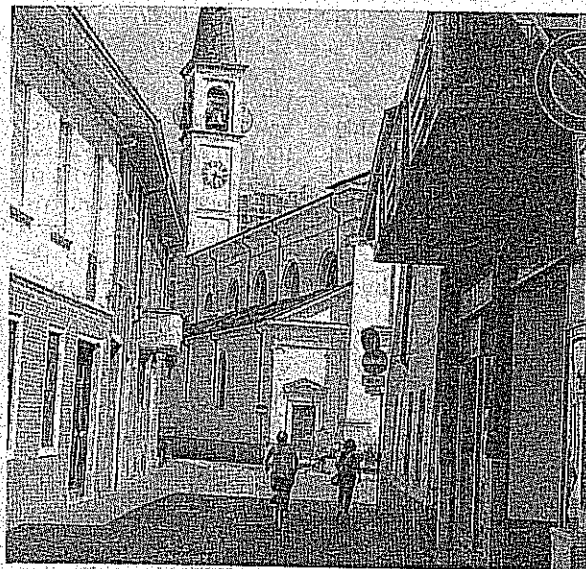


Rilancio dei centri storici, con un anno di ritardo da lunedì iniziano gli studi

Basta polemiche, ora si lavora

FERNO - «Partiamo con un anno di ritardo rispetto alle previsioni e non per colpa nostra». Dal sindaco **Mauro Cerutti** l'annuncio che lunedì alle 15.30 è stata convocata in comune la commissione nuclei di antica formazione per valorizzare il centro storico di Ferno e della frazione di San Macario da sempre fortemente voluta dall'attuale giunta (era uno dei punti cardine del programma elettorale della coalizione a guida Pdl). Ora però il primo cittadino non vuole troppo rivangare le polemiche passate e i motivi del pesante ritardo con cui la lista di minoranza "Ferno Viva e Lega Nord" ha comunicato soltanto di recente il nominativo del proprio componente all'interno di questa commissione. Uno slittamento forzato e un allungamento conseguente dei tempi legato alle polemiche interpretative sulla sospensione l'anno scorso di un consiglio che non è piaciuta al sindaco. Finalmente adesso si parte e tutti insieme si lavora.

IMPEGNO - I sei componenti (quattro a rappresentare la maggioranza Pdl e due per le opposizioni Ferno Viva e Lega e Uniti per Ferno) inizieranno lunedì il lavoro che avrà come passaggio burocratico solo la nomina del presiden-



Il centro storico di Ferno è da rilanciare (foto Blitz)

te e del segretario. Poi si cominceranno le prime analisi del patrimonio edilizio di antica formazione. Commissione che dovrà operare anche con gli assessori **Filippo Gesualdi** (lavori pubblici) e **Sergio Zaro** (urbanistica) al fine di studiare quegli interventi utili e condivisi per rilanciare i centri storici di capoluogo e frazione. Riunioni che saranno aperte al pubblico. Segno che c'è la massima apertura e condivisione nell'ascoltare le esigenze e le aspettative degli operatori di settore e della cittadinanza.

RILANCIO - Di cosa si occuperà la commissione

in concreto e quali saranno le principali linee d'azione? Risponde il primo cittadino. Che però parte da una premessa d'obbligo. «Cercheremo di apportare una serie di migliorie compatibili con l'attuale conformazione urbanistica e l'assetto strutturale del nostro centro storico».

Che avrà come cardine le linee indicate nel Piano di governo del territorio approvato alcuni anni fa. Di certo i temi su cui dovrà agire il gruppo di lavoro sono tanti. Così come gli incontri in programma. Spiega Cerutti: «Credo che opereremo per valoriz-

zare il centro storico e contribuire a una sua crescita. Ad esempio promuovendo piani edilizi e politiche di recupero dei nostri centri ma anche guardando a possibili interventi nel campo di apportare migliorie per i parcheggi e la viabilità».

Il primo cittadino non esclude che in un percorso condiviso si possa coinvolgere pure i proprietari attraverso politiche di incentivazione. Senza infine dimenticare interventi per ascoltare e aiutare gli operatori in crisi del piccolo commercio.

PASSATO - Di certo c'è che - soprattutto all'inizio del secondo mandato Cerutti - il centro storico è stato al centro di un duro conflitto politico tra l'esecutivo - ora monocolore pidiellino dopo l'abbandono di **Rossana Garlaschi** (Udc) - e la minoranza civico padana di **Mattia Piantanida** e **Claudia Colombo**. Battaglia combattuta a suon di interrogazioni e mozioni con tanto di documentazioni fotografiche che ribadivano - per i primi - un centro «oramai abbandonato e degradato», cui l'amministrazione ha risposto con gli interventi fatti ma anche accusando l'opposizione di «eccessiva strumentalizzazione politica».

Matteo Bertolli